

PizzaTime Project Report

Paradigmi di Programmazione e Sviluppo

Lorenzo Chiana

Meshua Galassi

Giada Gibertoni

Giacomo Pasini

Anni accademici 2018–2019 e 2020–2021

Indice

1	Processo di sviluppo	2
1.1	Metodologia di sviluppo	2
1.2	Strumenti utilizzati	2
1.2.1	Versioning	2
1.2.2	Dependency management & buildscript	2
2	Analisi del dominio	4
2.1	Descrizione del gioco	4
3	Requisiti	5
3.1	Requisiti di business	5
3.2	Requisiti utente	5
3.3	Requisiti funzionali	5
3.4	Requisiti non funzionali	5
3.5	Requisiti implementativi	5
4	Design architetturale	6
4.1	Architettura	6
4.1.1	Model	6
4.1.2	View	6
4.1.3	Controller	6
5	Design di dettaglio	7
5.1	Organizzazione del codice	7
5.2	Pattern utilizzati	7
5.3	Scelte rilevanti	7
6	Implementazione	8
6.1	Lorenzo Chiana	8
6.2	Meshua Galassi	8
6.3	Giada Gibertoni	9
6.4	Giacomo Pasini	9
7	Retrospezione e commenti finali	10

Capitolo 1

Processo di sviluppo

Nel seguente capitolo si discute delle metodologie di sviluppo adottate dal team e delle scelte tecnologiche fatte per il compimento del progetto.

1.1 Metodologia di sviluppo

1.2 Strumenti utilizzati

1.2.1 Versioning

Il sistema di *versioning* ha ricoperto un ruolo centrale nella realizzazione del progetto e per tale scopo abbiamo scelto di utilizzare **Git**. Per quanto riguarda l'hosting del repository abbiamo optato per la piattaforma **GitHub**.

Il flusso di lavoro è stato definito secondo le linee guida del metodo di branching **git-flow**:

- Il branch *master* contiene il codice relativo a ciascuna release.
- Il branch *development* ospita il codice realizzato durante uno sprint. Tale codice è testato e stabile, ma non ancora giudicato completamente utilizzabile.
- I vari branch *task-** corrispondono a ciascun task individuato durante i vari sprint. Tale codice è in fase di implementazione e può contenere codice non completamente funzionante, in quanto ancora in sviluppo.
- non sono stati necessari branch di *hotfix*.

1.2.2 Dependency management & buildscript

Per la gestione delle dipendenze, quali ad esempio librerie o plugin, e la compilazione del codice, come strumento di automazione dello sviluppo si è utilizzato **sbt**. In particolare, sono stati scritti buildscript per automatizzare:

- la gestione delle *dipendenze* provenienti da repository Maven;
- il processo di *testing* tramite ScalaTest e controllo di *qualità del codice* tramite Scalastyle;

- la gestione delle dipendenze dei vari moduli di *JavaFX* per le varie versione di Java.
- generazione dei *Jar* eseguibili.

1.2.3 Continuous Integration

Per la verifica del codice prodotto e dei reattivi test si è optato per *Travis CI*. Questo servizio offre la possibilità di registrare un web-hook al repository GitHub su cui è istanziato il progetto, così da provocare l'esecuzione di Travis CI ad ogni commit effettuato sul repository. La configurazione di Travis è stata definita utilizzando il formato YAML e in particolare sono stati specificati:

- il linguaggio (Scala);
- la versione di Scala;
- la JDK da utilizzare.

Capitolo 2

Analisi del dominio

2.1 Descrizione del gioco

Capitolo 3

Requisiti

3.1 Requisiti di business

3.2 Requisiti utente

3.3 Requisiti funzionali

3.4 Requisiti non funzionali

3.5 Requisiti implementativi

Capitolo 4

Design architetturale

4.1 Architettura complessiva

4.1.1 Model

4.1.2 View

4.1.3 Controller

Capitolo 5

Design di dettaglio

5.1 Organizzazione del codice

5.2 Pattern utilizzati

5.3 Scelte rilevanti

Capitolo 6

Implementazione

6.1 Lorenzo Chiana

6.2 Meshua Galassi

6.3 Giada Gibertoni

6.4 Giacomo Pasini

Capitolo 7

Retrospettiva e commenti finali